

*Progetto Supporto alla governance integrata delle politiche
migratorie tra lavoro e integrazione sociale*

**Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini per
persone straniere residenti all'estero":
disciplina regionale/provinciale**

Dicembre 2016

Per far fronte alle criticità emerse in riferimento alla procedura d'ingresso in Italia per motivi di tirocinio*, il 5 agosto 2014 la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha adottato le "[Linee guida](#) in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica«, particolarmente dirette a:

- precisare la ripartizione di competenze fra Amministrazioni interessate
- promuovere un'applicazione uniforme dell'istituto a livello nazionale
- garantire un'interpretazione corretta della normativa nazionale sugli ingressi e soggiorni per motivi di tirocinio
- prevenire e contrastare gli abusi nell'utilizzo delle procedure di ingresso per tirocinio
- garantire il monitoraggio complessivo degli ingressi per tirocinio

Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si sono impegnate a recepire quanto previsto nelle nuove Linee guida entro 6 mesi dalla data dell'Accordo

La disciplina dei tirocini per persone straniere residenti all'estero è quindi contenuta nelle disposizioni regionali/provinciali attuative delle Linee guida del 2014.

Per tutto quanto non espressamente previsto, tali Linee guida rinviano alle precedenti “Linee guida in materia di tirocini” adottate con Accordo fra Stato, Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013. Di conseguenza, le disposizioni regionali/provinciali attuative delle Linee guida del 2013 possono risultare applicabili anche ai tirocini per persone straniere residenti all'estero solo nel caso in cui una determinata questione non sia espressamente disciplinata dalla normativa regionale/provinciale di recepimento delle successive e specifiche Linee guida del 2014.

Al 31 dicembre 2016 le Linee guida del 2014 sono state formalmente recepite da 15 Regioni. Risultano ancora in fase di recepimento: Basilicata, Puglia, Sicilia e Umbria

Mappatura delle discipline regionali/provinciali di recepimento delle Linee guida 2014

 Val D'Aosta	 Veneto	 Molise
 Piemonte	 Emilia Romagna	 Campania
 Liguria	 Toscana	 Puglia
 Lombardia	 Marche	 Basilicata
 PA Trento	 Umbria	 Calabria
 PA Bolzano	 Lazio	 Sicilia
 Friuli Venezia Giulia	 Abruzzo	 Sardegna

Aggiornamento al 31.12.2016

La Regione Autonoma Valle D'Aosta ha recepito le Linee guida del 2014 con **D.G.R. 23 ottobre 2015, n. 1496**, con cui ha approvato l'allegato recante la "Disciplina in materia di tirocini" e revocato la pregressa D.G.R. del 31 dicembre 2013, n. 2190. In particolare, con il suddetto documento "**Disciplina in materia di tirocini**" la Regione ha recepito tutte le Linee guida di cui ai tre accordi sottoscritti ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/1997, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, rispettivamente: in data 24 gennaio 2013 sul documento "Linee guida in materia di tirocini"; in data 5 agosto 2014 sul documento "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica"; in data 22 gennaio 2015 sul documento "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". Attualmente è quindi in vigore un testo unico regionale suddiviso in distinte sezioni, ciascuna delle quali contiene la disciplina specifica dei tirocini in conformità alle rispettive "Linee guida" oggetto dei tre differenti accordi Stato - Regioni (inclusa una specifica sezione B dedicata ai "Tirocini estivi di orientamento").

Ufficio regionale competente

- Struttura organizzativa Politiche per l'impiego del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

Link istituzionali

Non è stata individuata alcuna pagina web regionale recante specifiche informazioni e documenti in materia, fatta eccezione per la pagina dedicata alla normativa dell'area Lavoro e Fondo sociale Europeo

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 23 ottobre 2015 n. 1496](#)



La Regione Piemonte ha recepito le Linee guida del 2014 con D.G.R. 23 febbraio 2015, n. 30-1094, con cui ha approvato l'Allegato A "Disciplina regionale dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere residenti all'estero, fuori dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 40 co. 9 lett. A e co. 10 del DPR 394/1999 di attuazione dell'art. 27 co. 1 lett. F del D.lgs. 286/1998". Nell'Allegato A si precisa che «per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si applica la normativa adottata in materia di tirocini extracurricolari con D.G.R. n. 74-5911 del 3/6/2013» (fatta salva l'abrogazione del co. 2 dell'art. 12 della stessa DGR n. 74-5911).

Successivamente, con **determinazione direttoriale del 9 aprile 2015, n. 230**, sono state approvate le disposizioni operative e i relativi modelli:

Allegato A - Disposizioni operative per l'approvazione dei tirocini formativi e di orientamento per persone straniere residenti all'estero, fuori dall'Unione Europea, ai sensi della D.G.R. 30-1094 del 23/02/2015

Allegato B - Domanda di visto

Allegato C - Convenzione

Allegato D - Progetto formativo

Allegato E - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto ospitante

Allegato F - Relazione finale

Ufficio regionale competente

- Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Lavoro
- Con D.G.R. 23 febbraio 2015 n. 30-1094 viene istituito un "Nucleo di Valutazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione e l'approvazione delle domande di tirocinio" formato da 5 funzionari della Direzione Coesione sociale e/o dell'Agenzia Piemonte Lavoro. L'Ufficio regionale competente provvede una volta al mese alla convocazione del Nucleo di valutazione, al fine di avviare l'istruttoria per l'approvazione delle domande di tirocinio

Link istituzionali

[Pagina web](#) area tematica Lavoro /Politiche attive/Tirocini contenente tutte le informazioni e documenti

Documentazione disponibile

[D.G.R. 23 febbraio 2015 n. 30-1094 e Allegato A](#)

[D.D. 9 aprile 2015 n. 230 e Allegati A-F](#)



La Regione Liguria ha recepito le Linee guida del 2014 con **D.G.R. 27 marzo 2015, n. 471**, con cui ha dato atto che per tutto quanto non espressamente previsto nella stessa delibera si applicano le disposizioni contenute nelle Linee guida in materia di tirocini di cui all'Accordo sottoscritto il 24 gennaio 2013, recepite con D.G.R. 5 agosto 2013, n. 1052. Con lo stesso provvedimento vengono inoltre disciplinate le modalità operative anche nel caso di richiesta del visto regionale per attività di addestramento o distacco temporaneo, di cui all'articolo 40 co. 9 lett. b) del d.P.R. 394/1999.

Con **decreto del Dirigente del 14 aprile 2015, n. 857**, la Regione ha poi approvato l'**Allegato A** "Indirizzi operativi per l'attivazione di tirocini a favore di persone straniere residenti all'estero", nonché la relativa modulistica (**Allegati A1, A2, A3, A4, A5**). Con tale decreto viene contestualmente approvato anche l'**Allegato B** "Indirizzi operativi per progetti formativi e di addestramento o distacco temporaneo in attuazione del combinato disposto dell'art. 27 co. 1 lett. f) d.lgs. 286/1998 e dell'art. 40 co. 9 lett. b) e co. 10 d.P.R. 394/1999", e la relativa modulistica (Allegati B1 e B2). Per entrambe le tipologie di formazione le attività istruttorie propedeutiche al rilascio del visto regionale sono affidate all'Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento - ALFA (che dal 1° gennaio 2017 ha preso il posto di ARSEL Liguria, ente strumentale della Regione).

Con **nota dell'11 dicembre 2015** la Regione ha inoltre fornito alcuni chiarimenti operativi al fine di assicurare una corretta interpretazione delle indicazioni contenute negli atti summenzionati, nonché agevolare le attività istruttorie a carico dell'ALFA.

Ufficio regionale competente

- Regione Liguria, Segreteria generale Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, Settore Politiche del Lavoro
- Per l'esame istruttorio delle richieste di apposizione del visto regionale sui progetti formativi la Regione si avvale dell'Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento - ALFA, che dal 1° gennaio 2017 ha preso il posto di ARSEL Liguria. Non è ammesso l'invio della richiesta e della documentazione a mezzo di posta elettronica certificata.

Link istituzionali

[Pagina web](#) Istruzione e formazione/Occupazione/Tirocini e distacco per stranieri residenti all'estero

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 27 marzo 2015 n. 471](#)

[Decreto del Dirigente 14 aprile 2015 n. 857 e Allegati](#)

[Nota dell'11 dicembre 2015](#)



La Regione Lombardia ha recepito le Linee guida del 2014 con il **decreto del Dirigente di Unità organizzativa (U.O.) del 3 febbraio 2015, n. 682**. In particolare, con tale decreto sono state approvate le «Indicazioni operative regionali per l'attivazione di tirocini e distacchi per persone straniere residenti all'estero», e la relativa modulistica regionale utile ai fini della validazione dei singoli progetti.

In seguito, con il **decreto del Dirigente di U.O. del 12 febbraio 2016, n. 909**, è stata data attuazione alla nuova **D.G.R. n.4372 del 22 gennaio 2016** contenente le “Linee guida per aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti formativi per tirocini extracurricolari rivolti a cittadini residenti all'estero” (allegato A). Tale nuovo decreto ha approvato i seguenti documenti

Allegato A - Indicazioni operative regionali per la presentazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero. Allineamento alle Linee guida approvate con D.G.R. n. 4732 del 22 gennaio 2016

Allegato B - Domanda di tirocinio

Allegato C - Schema di convenzione

Allegato D - Format progetto formativo dei tirocini per persone straniere

Allegato E - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Allegato F - Relazione finale

Allegato G - Indicazione operative per la presentazione di progetti di distacco per persone straniere residenti all'estero e modulistica per la presentazione del progetto

L'aggiornamento delle "Indicazioni operative per la presentazione del Tirocinio per cittadini non comunitari residenti all'estero" è entrato in vigore dal 17 marzo 2016.

Ufficio regionale competente

- Regione Lombardia, Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, U.O. Mercato del Lavoro, Struttura Occupazione e Occupabilità

Link istituzionali

[Pagina web](#) Servizi-e-informazioni/cittadini/lavoro-e-formazione-professionale/tirocini contenente tutte le informazioni e documenti

Documentazione disponibile

[D.D.U.O. del 3 febbraio 2015 n. 682](#)

[D.D.U.O. del 12 febbraio 2016 n. 909 e Allegati A-G](#)

[DGR del 22 gennaio 2016 n. 4732](#)

[Allegato A alla DGR del 22 gennaio 2016 n. 4732](#)



In Provincia di Trento le Linee guida del 2014 e la relativa modulistica utile per attivare percorsi di tirocinio per persone straniere residenti all'estero vengono adottate in via di fatto, a prescindere da un atto di ricezione formale.

In Trentino per informazioni sull'ingresso di cittadini stranieri dall'estero per svolgere tirocini formativi ci si deve rivolgere al Servizio Lavoro della Provincia autonoma di Trento.

La specifica modulistica si può ritirare in cartaceo presso il Cinformi, Centro informativo per l'immigrazione - unità operativa del Dipartimento Salute e solidarietà sociale della Provincia Autonoma di Trento.

Ufficio regionale competente

- Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Sviluppo economico e lavoro, Servizio Lavoro, Ufficio Mercato del lavoro

Link istituzionali

[Pagina web Cinformi/Guide pratiche/studiare/ingresso in Italia per tirocini](#)

Documentazione disponibile

[Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento](#)

[Progetto formativo e di orientamento](#)

[Richiesta vidimazione](#)



La Regione ha recepito le Linee guida del 2014 con **Decreto del Presidente della Regione del 18 ottobre 2016, n. 198**, con cui è stato emanato il **“Regolamento per l’attivazione di tirocini ai sensi dell’articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)”**.

Il co. 2 dell’art. 14 di tale Regolamento prevede infatti che: «Ai cittadini non appartenenti all’Unione europea residenti all’estero, che fanno ingresso in Italia tramite il contingente di quote fissate annualmente ai sensi dell’articolo 44 bis del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), si applicano le disposizioni del presente regolamento, fatto salvo quanto previsto dalle “Linee guida nazionali in materia di tirocini per persone straniere residenti all’estero” di cui all’Accordo Stato Regioni del 5 agosto 2014.»

A sua volta, l’art. 17 specifica che: «Con decreto del Direttore centrale competente sono emanate linee guida di carattere tecnico operativo per l’applicazione delle disposizioni del presente regolamento.»

Ufficio regionale competente

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; Servizio politiche del lavoro; Area agenzia regionale per il lavoro; P.O Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti

Link istituzionali

[Pagina web](#) Formazione lavoro/Tirocini e apprendistato/Le procedure contenente tutte le informazioni e documenti

[Provvedimenti regionali](#)

Documentazione disponibile

[D.P.Reg. del 18 ottobre 2016 n. 198](#)

[Regolamento per l’attivazione di tirocini](#)



La Regione Veneto ha recepito le Linee guida del 2014 con **D.G.R.10 marzo 2015, n. 296**, con cui ha modificato la disciplina regionale in materia di tirocini per stranieri extra-UE residenti all'estero precedentemente adottata con D.G.R. n. 1150 del 5 luglio 2013, al fine di adeguarla ai contenuti dell'accordo Stato, Regioni e Province autonome del 5 agosto 2014.

Con la stessa D.G.R. la Regione ha inoltre approvato l'**Allegato A** recante le "**Disposizioni in materia di tirocini e distacchi per persone straniere residenti all'estero**".

La modulistica da utilizzare ai fini dell'attivazione di un percorso di tirocinio a favore di una persona straniera extra-UE residente all'estero è reperibile sul sito della Regione Veneto, al link sotto indicato (resta quella allegata alla D.G.R. n. 1150 del 5 luglio 2013, che tra l'altro già prevedeva l'indicazione d'informazioni sul percorso formativo svolto dal tirocinante):

1. Convenzione tirocinio
2. Progetto formativo
3. Comunicazione avvio
4. Comunicazione conclusione

Ufficio regionale competente

- Regione Veneto, Dipartimento Formazione istruzione e lavoro, Sezione Lavoro
- La Sezione Lavoro può incaricare l'ente strumentale Veneto Lavoro per lo svolgimento della fase di istruttoria, di approvazione dei progetti, nonché di apposizione o di diniego del visto di tirocinio a favore delle persone extra UE

Link istituzionali

[Provvedimenti regionali](#)

[Pagina web](#) Percorsi Lavoro/Intervento per le imprese/Tirocini lavoratori extracomunitari

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 10 marzo 2015 n. 296](#)

[Allegato A - Disposizioni Tirocini e Distacchi](#)

Modulistica:

[Convenzione tirocini stranieri extra UE](#)

[Progetto formativo](#)

[Comunicazione avvio](#)

[Comunicazione conclusione](#)



Con **D.G.R. del 2 febbraio 2015, n.60**, la Regione Emilia Romagna ha recepito l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica".

Successivamente con **D.G.R. 18 maggio 2015, n. 543**, in sostituzione di quanto già previsto dalla delibera del 17 dicembre 2012, n. 1993, la Regione ha approvato il documento recante le "**Procedure per il rilascio del VISTO ai progetti di tirocini formativi e di orientamento rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero e relativo sistema dei controlli**", di cui all'**Allegato 1**, nonché la relativa modulistica:

Allegato A - Modello per la richiesta di visto al progetto di tirocinio formativo per cittadini stranieri residenti all'estero

Allegato B - Schema di convenzione di tirocinio di formazione e orientamento a beneficio di cittadini stranieri residenti all'estero

Allegato C - Schema di progetto formativo e di orientamento a beneficio di cittadini stranieri residenti all'estero

Allegato D - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.

Ufficio regionale competente

- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il lavoro.

Link istituzionali

[Pagina web](#) Formazione e Lavoro/Lavoro e Immigrazione/Tirocini per cittadini stranieri

[Pagina web](#) Formazione e lavoro/Lavoro e immigrazione/Approfondimenti/Atti amministrativi

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 2 febbraio 2015 n. 60 e Allegato](#)

[D.G.R. del 18 maggio 2015 n. 543 e Allegati](#)



Con **D.G.R. del 7 aprile 2015, n. 407**, la Regione Toscana ha dato attuazione alle Linee guida del 2014, adottando le "Indicazioni operative in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero" di cui all'**Allegato 1**.

Successivamente, con **decreto dirigenziale del 30 aprile 2015, n. 1984**, è stata approvata la modulistica attuativa in materia di tirocini per persone straniere non residenti nella UE:

Allegato A1 - Schema di Convenzione tra Soggetto ospitante e Soggetto promotore per l'attivazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero

Allegato A2 - Schema di Progetto formativo di tirocinio a beneficio di persone straniere residenti all'estero

Allegato A3 - Modello di richiesta di visto al progetto formativo per persone straniere residenti all'estero

Ufficio regionale competente

- Regione Toscana, Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Area di Coordinamento Formazione, orientamento e lavoro, Settore Formazione e Lavoro
- I Soggetti promotori devono inviare la documentazione al competente Centro per l'Impiego. Nel caso in cui il Soggetto promotore coincida con il Centro per l'Impiego, gli obblighi suddetti sono a carico del Soggetto Ospitante

Link istituzionali

Banca dati on line degli atti amministrativi:

[Banca dati_DGR 407](#)

[Banca dati_DD 1984](#)

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 07 aprile 2015 n. 407](#)

[Allegato 1 - Indicazioni operative](#)

[D.d. del 30 aprile 2015 n.1984 e Allegati A1-A3](#)



La Regione Marche ha attuato l'Accordo del 5 agosto 2014 con **D.G.R. del 13 maggio 2015, n. 395**, con cui ha approvato il **"Regolamento di operatività dei Tirocini per persone straniere non appartenenti all'Unione europea residenti all'estero"** contenuto nell'**Allegato A**, comprensivo a sua volta dei seguenti sub-allegati:

A1 - Richiesta di visto

A2 - Convenzione

A3 - Progetto formativo

A4 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Con la stessa delibera la Regione ha anche revocato la precedente D.G.R. del 1° agosto 2007, n. 870, recante disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento rivolti a cittadini non comunitari.

Ufficio regionale competente

- Regione Marche, Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione, P.F. Mercato del lavoro, Occupazione e Servizi territoriali

Link istituzionali

[Pagina web](#) Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Immigrazione

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 13 maggio 2015 n. 395 e Allegati](#)



Attualmente la Regione è ancora in fase di recepimento dell'Accordo siglato il 5 agosto 2014 sul documento recante «Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica». Tuttavia l'Umbria anche in questa fase sta già applicando, in via di fatto, le Linee guida del 2014 e la relativa modulistica utile per attivare percorsi di tirocinio per persone straniere residenti al di fuori dell'Unione europea.

Ufficio regionale competente

Link istituzionali

Documentazione disponibile



La Regione Lazio ha recepito le Linee guida del 2014 con **D.G.R. 3 febbraio 2015, n. 32**, con cui ha revocato la precedente D.G.R. 20 febbraio 2007, n. 92, e approvato l'**Allegato A "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 5 agosto 2014 in materia di tirocini per persone straniere all'estero"**.

Per tutto quanto non espressamente previsto nell'Allegato A, ivi compresi i limiti numerici, si rinvia alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 199/2013.

Con la **determinazione G01671 del 20 febbraio 2015** la Regione ha poi approvato la seguente modulistica:

Allegato 1 - Richiesta di visto al progetto di tirocinio formativo per cittadini stranieri

Allegato 2 - Convenzione di tirocinio

Allegato 3 - Progetto di tirocinio formativo

Ufficio regionale competente

- Direzione Regionale Lavoro - Area Attuazione Interventi
- I soggetti promotori devono inserire la documentazione necessaria nella piattaforma informatica della Regione Lazio dedicata ai tirocini

Link istituzionali

[Pagina web](#) Lavoro\tirocini\tirocini\tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero contenente tutte le informazioni e documenti

Documentazione disponibile

[D.G.R. 3 febbraio 2015 n. 32 e Allegato A](#)

[Determinazione G01671 del 20 febbraio 2015 e Allegati 1-3](#)



La Regione Abruzzo, con **D.G.R. del 4 novembre 2014, n. 704**, ha recepito l'Accordo sui tirocini per persone straniere residenti all'estero del 2014, introducendo le nuove **"Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari in Abruzzo"**. Tali Linee guida sono state successivamente modificate con **D.G.R. dell'11 settembre 2015, n. 762**, con cui è stato recepito anche l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano approvato dalla Conferenza Permanente il 22 gennaio 2015 sul documento recante le "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

Nello specifico, a pag. 11 (paragrafo 1.6) delle "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari in Abruzzo" attualmente in vigore, aggiornate a settembre 2015 (vedi **Allegato 1**), è previsto che «Per quanto concerne la disciplina dei tirocini per persone straniere residenti all'estero, si rinvia alle specifiche **linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni del 5 agosto 2014** e recepite come **Allegato A** al presente documento. Per quanto non espressamente previsto dal predetto Allegato A, si rinvia alle disposizioni di cui alle presenti linee guida, che sono estese, in osservanza dell'art. 8, D.M., nr. 142/1998, ai cittadini dell'Unione Europea che effettuino esperienze professionali in Italia, anche nell'ambito di programmi comunitari. »

Ufficio regionale competente

- DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università; DPG009 - Servizio Formazione ed Orientamento Professionale; Ufficio Gestione Politiche Formative

Link istituzionali

[Pagina web](#) [Abruzzolavoro/Tirocini-apprendistato/Tirocinio-formativo-in-Abruzzo](#)

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 4 novembre 2014 n. 704](#)

[Allegato 1 - Linee Guida regionali tirocini extracurricolari agg. sett. 2015](#)

[Allegato A- B - C_ Linee guida tirocini per persone straniere all'estero, Modello Convenzione e Progetto formativo](#)



La Regione Molise ha recepito le Linee guida del 2014 con **D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 538**, con cui ha stabilito che nelle more dell'approvazione di apposita Direttiva Regionale attuativa delle linee Guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, si applicano le disposizioni contenute nelle relative Linee guida e modulistica allegata, di cui all'accordo del 5 agosto 2014 stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per tutto quanto non previsto espressamente nelle suddette Linee Guida, si fa rinvio alle disposizioni contenute nella Direttiva regionale adottata con D.G.R. del 18 novembre 2013, n. 600, di attuazione delle Linee Guida in materia di tirocini approvate il 24 gennaio 2013 sempre in sede di Conferenza permanente.

Ufficio regionale competente

- III° Dipartimento Politiche di sviluppo; Servizio Politiche per l'occupazione; Ufficio Apprendistato, Formazione continua, Tirocini formativi

Link istituzionali

[Pagina web](#) Regione Molise/Delibere

Documentazione disponibile

[D.G.R. 6 ottobre 2015 n. 538](#)

[Allegato alla D.G.R. del 6 ottobre 2015 n. 538](#)



La Regione Campania ha recepito le Linee guida del 2014 con **D.G.R. 9 marzo 2015, n. 77**, demandando al Dirigente della U.O.D. 54.11.08 la predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione delle stesse Linee guida. L'Accordo del 5 agosto 2014 è stato allegato alla delibera quale parte integrante della stessa.

Con **decreto dirigenziale del 21 maggio 2015, n. 26**, sono stati poi adottati i modelli standard di progetto formativo e di convenzione, rispondenti a quelli della summenzionata D.G.R. n. 77 del 2015 per l'attivazione di tirocini per persone straniere residenti all'estero (**Allegati 1 e 2**). Inoltre, è stata attribuita al Dirigente della U.O.D. 54.11.08 la competenza di Responsabile Unico del Procedimento per tutte le attività relative all'esecuzione del provvedimento.

Successivamente, tali modelli standard sono stati integrati con la documentazione di cui al **decreto dirigenziale del 24 settembre 2015, n. 74**:

Allegato A - Domanda di tirocinio per persona straniera non appartenente all'Unione Europea residente all'estero

Allegato B - Scheda di ammissibilità

Allegato C - Relazione Finale redatta dal soggetto ospitante

Con **decreto dirigenziale del 15 gennaio 2016, n. 3**, è stato infine nominato il Nucleo di Valutazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali presentate per attuare i tirocini per persone straniere residenti all'estero.

Ufficio regionale competente

- Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali; Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili; U.O.D. 8 - Tutela e sicurezza lavoro, Politiche immigrazione e emigrazione, inclusione soggetti svantaggiati

Link istituzionali

Non è stata individuata alcuna pagina web regionale recante specifiche informazioni e documenti in materia

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 09 marzo 2015 n. 77](#)

[Decreto dirigenziale del 21 maggio 2015 n. 26](#)

[Allegato 1 al D.D. 26 del 2015](#)

[Allegato 2 al D.D. 26 del 2015](#)

[Decreto dirigenziale del 24 settembre 2015 n. 74](#)

[Allegati A al D.D. 74 del 2015](#)

[Allegati B al D.D. 74 del 2015](#)

[Allegati C al D.D. 74 del 2015](#)

[Decreto dirigenziale del 15 gennaio 2016 n. 3](#)



La Regione Calabria ha recepito le Linee guida del 2014 con **D.G.R. 12 novembre 2015, n. 463**, con cui ha deliberato di accettare integralmente le «Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica», di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza permanente tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 05 agosto 2014.

In particolare, ha adottato:

Allegato A) Accordo tra il Governo, le Regioni e le PP.AA. Di Trento e Bolzano sul documento recante «Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica» del 05 agosto 2014

Allegato B) «Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero»

Allegato C) «Ipotesi piattaforma informatica»

Allegato D) «Modelli» D1 - Richiesta visto regionale; D2 - Convenzione di tirocinio; D3 - Progetto Formativo

Allegato E) Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. 0006538 del 28/11/2014

Ufficio regionale competente

- Dipartimento n. 7 - Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali; Settore n. 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche Attive e Passive, Ammortizzatori Sociali

Link istituzionali

Non è stata individuata alcuna pagina web regionale recante specifiche informazioni e documenti in materia, fatta eccezione solo per la menzione della D.G.R. 463 del 12/11/2015 contenuta nella pagina dedicata alle [delibere del Settore Formazione e Lavoro](#)

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 12 novembre 2015 n. 463 e Allegati A-E](#)



La Regione Sardegna con **D.G.R. del 6 maggio 2015, n. 21/12**, ha approvato l'**Allegato** avente ad oggetto "**Disposizioni regionali per l'attivazione di tirocini rivolti ai cittadini di Paesi terzi residenti all'estero. Recepimento dell'Accordo del 5 agosto 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero**".

Per tutto quanto non espressamente previsto nelle suddette disposizioni si rinvia a quelle regionali vigenti in materia di tirocini, di cui alle D.G.R. del 23 ottobre 2013, n. 44/11.

Con la stessa delibera, inoltre, viene dato mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di definire le procedure necessarie a presidiare e monitorare l'applicazione delle stesse disposizioni.

Ufficio regionale competente

- Regione Sardegna, Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale; Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale; Servizio Coesione sociale

Link istituzionali

[Pagina web](#) Regione Sardegna/Delibere

Documentazione disponibile

[D.G.R. del 6 maggio 2015 n. 21/12](#)

[Allegato D.G.R del 6 maggio 2015 n. 21/12](#)



- **Basilicata**
- **Puglia**
- **Sicilia**
- **Umbria**



- DIRETTIVA (UE) 2016/801 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 maggio 2016 relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari
- Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni 5 dicembre 2012, n. 728 - Verso un quadro di qualità per i tirocini
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni 18 aprile 2012, n. 173 - Verso una ripresa fonte di occupazione
- Risoluzione del Parlamento Europeo 6 luglio 2010 “Promozione dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro, rafforzamento dello statuto dei tirocinanti e degli apprendisti”

Principali riferimenti normativi, giurisprudenziali e amministrativi

- Artt. 10 co. 2, 117 e 118 Costituzione italiana
- Art. 18 legge 24 giugno 1997, n. 196, “Norme in materia di promozione dell’occupazione”
- D.m. 25 marzo 1998, n. 142, “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”
- D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, e successive modifiche ed integrazioni, “Testo Unico delle Disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e in particolare art. 27 co. 1 lett. f) e art. 39 bis co. 1 lett. b).
- D.P.R. 31 agosto 1999, n.394, e successive modifiche ed integrazioni, “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”, e in particolare art. 40, co. 9 lett. a) e co. 10 e art. 44 bis co. 5 e co. 6.
- Direttiva del Ministero dell’Interno del 1.3.2000, “Definizione dei mezzi di sussistenza per l’ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato”
- Sentenza Corte Costituzionale 13-28 gennaio 2005, n.50
- D.M. 22 marzo 2006, “Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all’UE”

- Decreto interministeriale n. 850 dell'11 maggio 2011 in materia di visti d'ingresso
- Art. 1, commi 34-36, della legge 28 giugno 2012, n.92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”
- Sentenza Corte Costituzionale 19 dicembre 2012, n. 287
- Accordo del 24 gennaio 2013 raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle “Linee guida in materia di tirocini”
- Art.9 co. 8 della legge 9 agosto 2013, n. 99, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 giugno 2014, “Determinazione del contingente triennale 2014/2016 per l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi”
- Accordo del 5 agosto 2014 raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle “Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica”